

Diritti dell'infanzia A giugno il primo Festival mondiale

Tre giornate, 48 nazioni coinvolte, quindici laboratori didattici, decine di ospiti dal mondo della cultura, dell'informazione, dell'arte, della letteratura, dello spettacolo, della ricerca...

Tre giornate, 48 nazioni coinvolte, quindici laboratori didattici, decine di ospiti dal mondo della cultura, dell'informazione, dell'arte, della letteratura, dello spettacolo, della ricerca scientifica, dell'economia e della pedagogia. Insieme, a Mantova, da venerdì 26 a domenica 28 giugno prima edizione dell'International children's right festival, unica rassegna mondiale dedicata ai diritti dell'infanzia, progetto realizzato dalla Fondazione Malagutti in partnership con Alfaomega, lusve - Istituto Universitario Salesiano di Venezia, Centro servizi volontariato mantovano, Centro servizi volontariato Crotone. Ad accompagnare il festival, in veste di madrina, la showgirl olandese Hellen Hidding, conduttrice di programmi tv cult come Mai dire Gol. Tutto nasce dall'esperienza, avviata nel 2002, del concorso internazionale di disegno "Diritti a Colori", dedicato a bambini e ragazzi dai 3 ai 16 anni, che a ogni edizione riceve in media diecimila adesioni da cinquanta Paesi del mondo. Nella giornata di apertura, il 26 giugno, l'attenzione sarà focalizzata sulla migrazione, con le voci di chi ha vissuto da testimone le dinamiche dell'integrazione. Il giorno dopo ci si concentrerà invece, in aderenza ai temi di Expo 2015, sulla nutrizione, secondo modelli virtuosi che coinvolgono la sfera della salute e le dinamiche culturali ed economiche. Nella giornata di chiusura, spazio al gioco, spiega una nota, «ambito privilegiato per esprimere la socialità, imparare a conoscere e a conoscersi».